



FUNZIONE
PUBBLICA



SEGRETERIE PROVINCIALI IMPERIA

Al Signor Provveditore Regionale
Amm. Penitenziaria della Liguria
Dr. Giovanni SALAMONE
GENOVA

e, per conoscenza

Al Signor Prefetto
Dr. Maurizio MACCARI
IMPERIA

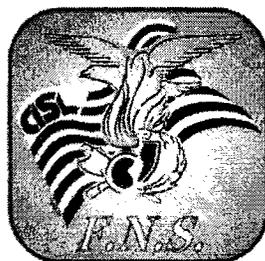
Al Signor Direttore Casa Circondariale
Dr. Nicolò MANGRAVITI
IMPERIA

Ai Coordinatori - Segretari Regionali
- SAPPe-CISL-CGIL-UIL -
LL. SS.

Oggetto: sovraffollamento - casa circondariale Imperia.-

Le scriventi OO. SS. con la presente intendono segnalare il **grave e pericoloso sovraffollamento che interessa la Casa Circondariale di Imperia**, basti pensare che recentemente si è arrivati a numeri ben oltre il limite regolamentare previsto e addirittura anche oltre il limite tollerabile, ovvero 124 detenuti a fronte di una ricettività regolamentare di 78 unità e tollerabile di 121 unità.

Ad aggravare esponenzialmente quanto descritto in premessa si aggiunge la grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria rispetto alle ormai datate e non attuali piante organiche risalenti all'anno 2001, tale penuria di personale è dovuta a diversi motivi quali ad esempio: personale posto in quiescenza e mai sostituito, distacchi presso altre sedi, posti di servizio nati *ex novo* dalla sera alla mattina.



SEGRETERIE PROVINCIALI IMPERIA

È di tutta evidenza che quanto descritto precedentemente riduce i livelli di sicurezza e potrebbe accrescere i problemi in tal senso, oltre ai già attuali problemi gestionali, che riguardano ad esempio la ricezione di nuovi arrestati nel circondario di competenza che a volte si ha difficoltà ad allocare, comunque è doveroso rimarcare che fino ad oggi è stato garantito il regolare andamento dell'Istituto grazie allo spirito di sacrificio, abnegazione e responsabilità del personale di Polizia Penitenziaria, al quale però non è giusto chiedere sforzi ulteriori, specie se prolungati nel tempo, visti i turni e carichi di lavoro molto pesanti cui è già sottoposto.

Un aspetto peculiare e curioso che preme sottolineare è rappresentato dal fatto che una gran parte degli attuali ristretti ad Imperia proviene da altre sedi, pertanto spesso è necessario tradurre gli stessi per le giuste esigenze processuali da un capo all'altro della Regione, con evidente notevole dispendio di uomini e mezzi, certo anche questo è un segnale dell'evidente sovraffollamento delle patrie galere, ma non si può certo dire sia una prova da parte dell'amministrazione penitenziaria di efficacia, efficienza ed economicità.

In ultimo a mero e semplice titolo di cronaca si ricorda che le pene detentive devono assolvere oltre alla funzione remunerativa anche a quella rieducativa del reo, orbene è pacifico che con simili numeri il recupero del detenuto rimane una mera utopia.

Al Signor Provveditore Regionale in indirizzo si chiedono interventi urgenti tesi a deflazionare la popolazione detenuta ad Imperia, alle altre Autorità in indirizzo tanto si segnala per i provvedimenti di propria competenza.

In attesa di cortese cenno di riscontro si porgono distinti saluti.-

Imperia, 2 aprile '09

SAPP
Carlo RAGGIO

CISL F.N.S.
Leonardo BRUNENGO

CGIL F. P.
Salvatore CROCE

UIL P.A.
Marco MASINI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA LIGURIA

-UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE RELAZIONI, DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE-
SEZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

PRAP Genova
N.Prot 0008995-I/R-rs
GENOVA, 10/04/2009

Alle Segreterie regionali delle sigle

SAPPE
CISL- F.N.S.
CGIL F.P.
UIL P.A.

Oggetto: sovraffollamento casa circondariale Imperia - lettera congiunta del 02 aprile '09

Le segreterie provinciali delle sigle sindacali in indirizzo, con documento congiunto del 2 aprile '09, hanno segnalato la situazione di sovraffollamento della casa circondariale di Imperia, a fronte della carenza di personale di polizia penitenziaria, ed i problemi che ne possono derivare da un tale quadro.

La problematica esposta è ben nota, essa, infatti, costituiva già premessa della lettera indirizzata a tutte le direzioni in data 13 marzo u.s. (trasmessa alle organizzazioni sindacali con nota n. 6608 pari data) con la quale veniva trasmesso il documento "Linee guida per l'organizzazione dei servizi in istituto"; tra gli obiettivi del documento - evidenziati nel preambolo - si rileva, infatti, la priorità di riconsiderare l'organizzazione stante appunto le attuali condizioni operative, così delineate, affinché le stesse siano rese sostenibili.

Ulteriori precisazioni, comunque, sono dovute rispetto a quanto messo in campo per l'incremento del personale nell'Istituto Penitenziario in parola.

Sulla base di quanto richiesto dalla Direzione Generale del Personale è stata avanzata proposta di assegnazione di 4 unità al predetto istituto, appartenenti al ruolo sovrintendenti, che dovrebbe aver luogo al termine del previsto corso di formazione.

Né va dimenticato che, da tempo, con provvedimenti del Prap, sono state distaccate tre unità - un agente e due assistenti - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254, provenienti dagli istituti di Sanremo e Genova Marassi.

Considerata la carenza di personale appartenente al ruolo ispettori, si è proceduto ad una ricognizione nell'ambito regionale, risultata infruttuosa.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA LIGURIA
-UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE RELAZIONI, DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE-
SEZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

In ultimo, si evidenzia che quest'ufficio ha ben chiaro quanto la funzione rieducativa non sia subalterna a quella retributiva - o remunerativa che dir si voglia-, in attuazione del principio costituzionale, funzione educativa alla quale tutti gli operatori penitenziari contribuiscono; non a caso, è stata avanzata proposta per l'assegnazione all'istituto di un ulteriore funzionario penitenziario -appartenente alla figura professionale di educatore- che è stato quindi inserito nell'ambito dell'interpello nazionale anno 2009, indetto nel febbraio u.s. in vista delle prossime procedure concorsuali.

IL PROVVEDITORE
Salomone